

Braiding Sweetgrass di **Robin Wall Kimmerer** è un'opera saggistica che intreccia **sapienza indigena**, **conoscenza scientifica** e **memoria personale** per proporre una nuova etica ecologica fondata su **gratitudine**, **reciprocità** e **relazione** con il mondo vivente. Il libro sostiene che la crisi ambientale non è solo tecnica, ma soprattutto culturale: abbiamo dimenticato che la Terra è un parente, non una risorsa.

[huffmanwrites.org](https://www.huffmanwrites.org/posts/summaries/braiding-sweetgrass-summary/)

Riassunto del libro

1. Identità e prospettiva dell'autrice

Robin Wall Kimmerer è botanica e membro della **Citizen Potawatomi Nation**. La sua voce nasce dall'incontro di due mondi:

- **la scienza occidentale**, analitica e descrittiva;
- **la tradizione indigena**, relazionale e fondata sull'animacy del mondo naturale.

Il libro mostra come questi due saperi non siano in conflitto, ma complementari.

[huffmanwrites.org](https://www.huffmanwrites.org/posts/summaries/braiding-sweetgrass-summary/) [summarybook.net](https://summarybook.net/braiding-sweetgrass-by-robin-wall-kimmerer/)

Struttura e contenuti principali

I. Planting – Piantare**

Kimmerer introduce il tema della **gratitudine** come pratica ecologica.

- La *Thanksgiving Address* potawatomi è un rituale che ringrazia ogni elemento del mondo vivente.
- La gratitudine non è un gesto simbolico: orienta l'essere umano verso la **reciprocità**, non verso l'estrazione.
- La natura non è un insieme di oggetti, ma una comunità di soggetti.

[huffmanwrites.org](https://www.huffmanwrites.org/posts/summaries/braiding-sweetgrass-summary/)

II. Tending – Coltivare**

Questa sezione esplora la **parentela** con il mondo naturale.

- Le piante e gli animali sono “parenti”, non risorse.
- La lingua potawatomi, che attribuisce **animacy** agli esseri viventi, modella un’etica ecologica più profonda rispetto all’inglese, che li riduce a “it”.
- La gestione indigena della terra non è passiva: bruciare le praterie, raccogliere il sweetgrass, curare i boschi sono forme di **cooperazione ecologica**.
[huffmanwrites.org](https://www.huffmanwrites.org/posts/summaries/braiding-sweetgrass-summary/)

III. Picking – Raccogliere

La parte finale affronta la crisi ecologica contemporanea.

- Il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità sono letti come sintomi di una rottura culturale.
- Kimmerer invita a recuperare un rapporto di **cura**, non di dominio.
- Il libro si chiude con un messaggio di **speranza attiva**: ogni gesto di reciprocità è un seme di rigenerazione. [summarybook.net](https://summarybook.net/braiding-sweetgrass-by-robin-wall-kimmerer/)

Temi chiave

1. Gratitude come pratica ecologica

La gratitudine cambia il comportamento: chi ringrazia la terra la tratta diversamente da chi la considera proprietà.

[huffmanwrites.org](https://www.huffmanwrites.org/posts/summaries/braiding-sweetgrass-summary/)

2. La grammatica dell’animacy

Il linguaggio modella la percezione: chiamare un albero “he/she” invece di “it” trasforma l’etica ambientale.

[huffmanwrites.org](https://www.huffmanwrites.org/posts/summaries/braiding-sweetgrass-summary/)

3. Reciprocità e dono

La natura offre doni senza chiedere pagamento; l'etica indigena richiede di ****restituire****.

Questo contrasta con l'economia estrattiva occidentale.

[Blinkist](<https://www.blinkist.com/en/books/braiding-sweetgrass-en>)

4. Intelligenza delle piante**

Kimmerer integra ricerche scientifiche su comunicazione vegetale, reti micorriziche, riconoscimento tra piante.

Non è antropomorfismo: è un ampliamento della nozione di intelligenza.

[huffmanwrites.org](<https://www.huffmanwrites.org/posts/summaries/braiding-sweetgrass-summary/>)

Critica dell'opera

Punti di forza**

- ****Voce unica****: l'intreccio tra memoir, scienza e cosmologia indigena è raro e potentissimo.
- ****Prosa poetica****: Kimmerer scrive con una delicatezza che trasforma concetti ecologici in esperienza emotiva.
- ****Rivoluzione epistemologica****: il libro mostra che la crisi ecologica è anche una crisi di linguaggio e di relazione.
- ****Accessibilità****: pur parlando di botanica, il testo è leggibile e coinvolgente.

Limiti (per alcuni lettori)**

- ****Struttura non lineare****: il libro è un mosaico di saggi, non un trattato sistematico; chi cerca un percorso argomentativo rigido potrebbe trovarlo dispersivo.
- ****Tono spirituale****: la forte presenza di cosmologia indigena può risultare distante a lettori abituati a un approccio puramente scientifico.
- ****Idealizzazione del mondo indigeno****: alcuni critici notano una tendenza a presentare le pratiche indigene come intrinsecamente armoniose, senza sempre considerare complessità e contraddizioni.

Valutazione complessiva**

Braiding Sweetgrass è oggi uno dei testi più influenti dell'ecologia culturale.

Non è un manuale, ma un ****invito a cambiare sguardo****: dalla proprietà alla relazione, dal consumo alla cura, dall'indifferenza alla gratitudine.

È un libro che non solo informa, ma ****trasforma****.